



## **Decreto n° 047 / Pres.**

**Trieste, 2 aprile 2021**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

LEGGE REGIONALE 42/1996, ART. 6, COMMA 5. APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 6 AL PROGETTO DI PARCO INTERCOMUNALE DELLE COLLINE CARNICHE.

**Firmato da:**

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 02/04/2021

**Siglato da:**

GIANNI CORTIULA

in data 31/03/2021



**Vista** la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42, (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni;

**Richiamato** in particolare l'articolo 6 della predetta legge regionale 42/1996 per le parti in cui dispone:

- i Comuni possono istituire parchi comunali e intercomunali;
- i Comuni adottano con apposita deliberazione il progetto di istituzione del parco intercomunale che costituisce variante al piano regolatore generale comunale;
- il progetto del parco intercomunale è approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale, previo parere del Comitato tecnico-scientifico per le aree protette di cui all'articolo 8 della medesima legge regionale 42/1996;

**Atteso** che:

- con proprio decreto del 12 ottobre 1999 n. 0318/Pres., come rettificato con proprio decreto del 9 dicembre 1999 n. 0355/Pres., è stato approvato il progetto del Parco intercomunale delle Colline Carniche comprendente i Comuni di Enemonzo, Raveo e Villa Santina adottato con delibera consiliare da parte dei singoli Comuni;
- con proprio decreto del 21 febbraio 2002, n. 049/Pres. è stata approvata la variante n. 1 al suddetto progetto di Parco intercomunale riguardante il territorio del Comune di Raveo;
- con proprio decreto del 8 maggio 2007, n. 0123/Pres. è stato approvato il progetto di ampliamento del Parco intercomunale delle Colline Carniche (comprendendo anche il Comune di Lauco), che costituisce variante n. 2 al progetto del Parco medesimo;
- con proprio decreto del 20 novembre 2009, n. 0318/Pres. è stata negata l'approvazione del progetto di variante n.3 al Parco Intercomunale delle Colline Carniche;
- con proprio decreto del 26 aprile 2011 n. 086/Pres. è stata approvata la variante n. 4 al progetto di Parco intercomunale, come adottata dalle Amministrazioni comunali di Villa Santina, Enemonzo, Raveo e Lauco;
- con proprio decreto del 9 ottobre 2019, n. 0178/Pres. è stata approvata la variante n. 5 al progetto di Parco intercomunale, come adottata dalle Amministrazioni comunali di Villa Santina, Enemonzo, Raveo e Lauco;

**Considerato** che i Comuni di Villa Santina, Enemonzo, Lauco e Raveo hanno adottato con le seguenti deliberazioni la Variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche:

- deliberazione del Consiglio Comunale di Villa Santina n. 39 del 29 settembre 2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Enemonzo n. 39 del 7 dicembre 2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Lauco n. 44 del 28 novembre 2020;
- deliberazione del Consiglio Comunale di Raveo n. 30 del 28 settembre 2020;

**Visto** che i Comuni di Villa Santina, Enemonzo, Lauco e Raveo con le seguenti deliberazioni giuntali hanno valutato in qualità di autorità competente che la variante non ha effetti significativi sull'ambiente e non va assoggettata a valutazione ambientale strategica (V.A.S.), in applicazione dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 16 (Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo):

- deliberazione della Giunta comunale di Villa Santina n. 75 del 21 settembre 2020;
- deliberazione della Giunta comunale di Enemonzo n. 77 del 21 ottobre 2020;
- deliberazione della Giunta comunale di Lauco n. 69 del 26 ottobre 2020;
- deliberazione della Giunta comunale di Raveo n. 49 del 23 settembre 2020;

**Atteso che** la variante n. 6 al Parco intercomunale delle Colline Carniche modifica in modo puntuale, limitatamente al Comune di Raveo, la zonizzazione di PiC ed è finalizzata a recepire un progetto di opera pubblica denominato “Interventi di consolidamento di una frana lungo la viabilità Raveo-Pani in Comune di Raveo (UD)”, per consentire di apporre i vincoli preordinati all’esproprio anche nella parte del territorio che ricade nel parco intercomunale;

**Atteso** che le deliberazioni comunali sopra menzionate, gli elaborati della variante n. 6 al Parco intercomunale e il progetto di opera pubblica sopra menzionato, che costituisce Variante 7 al PRGC del Comune di Raveo, sono pubblicate rispettivamente in Amministrazione trasparente sul sito dei Comuni interessati e sull’albo pretorio digitale del Comune di Raveo, in applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

**Vista** la nota del Comune di Villa Santina, con cui venivano trasmesse le delibere e gli elaborati costitutivi del progetto di Variante n. 6 e di progetto di opera pubblica, ricevuti agli atti il 17 dicembre 2020 con prot. AGFOR-GEN-2020-0085864-A, AGFOR-GEN-2020-0085867-A, AGFOR-GEN-2020-0085868-A;

**Visto** il progetto di variante n. 6 al Parco intercomunale delle Colline Carniche trasmesso e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa ed elaborati grafici,
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica,
- Studio di compatibilità idraulica ai fini dell’invarianza idraulica;

**Atteso** che l’articolo 15 (rubricato “Integrazione del PPR con gli altri strumenti di pianificazione”) delle norme tecniche di attuazione del Piano paesaggistico regionale, approvato con proprio decreto del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres. prevede che “Tutti gli strumenti di pianificazione con effetti sul paesaggio assicurano coerenza agli obiettivi di qualità, agli indirizzi e alle direttive del PPR”;

**Dato atto** che l’elaborato: “Relazione illustrativa ed elaborati grafici” della Variante n. 6 PIC richiama la “Relazione tecnica paesaggistica-ambientale” di progetto di opera pubblica che afferma la conformità della variante al Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in vigore;

**Dato atto** che gli elaborati della Variante n. 6 al Parco intercomunale delle Colline Carniche adottati comprendono uno Studio di compatibilità idraulica ai fini dell’invarianza idraulica di cui all’articolo 5 comma 3 del “Regolamento recante disposizioni per l’applicazione del principio dell’invarianza idraulica di cui all’articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)” emanato con proprio decreto 27 marzo 2018, n. 083/Pres.;

**Visto** il parere favorevole senza prescrizioni, n. 2/2021, reso dal Comitato tecnico scientifico per le aree protette ai sensi dell’articolo 6, comma 5 della predetta legge regionale 42/1996;

**Ritenuto** pertanto di approvare la Variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche in conformità ai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- Relazione illustrativa ed elaborati grafici, 2019,
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica,
- Studio di compatibilità idraulica ai fini dell’invarianza idraulica;

**Visto** il proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., col quale è stato emanato il “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali” e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** l’articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

### **Decreta**

**1.** È approvata, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 42/1996, la Variante n. 6 al progetto di Parco intercomunale delle Colline Carniche in conformità ai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- Relazione illustrativa ed elaborati grafici, 2019,
- Relazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica,

- Studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica.  
Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -